



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Ospedale di Casale Monferrato: «L'assessore regionale attento alle nostre richieste»

Presentato lunedì scorso, 21 gennaio, ad Alessandria il nuovo **Piano della rete ospedaliera della federazione 6 Piemonte Sud – Est**. A illustrarlo l'assessore regionale alla Sanità **Paolo Monferino** e il direttore regionale della sanità **Sergio Morgagni**.

All'incontro, oltre al presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto di Casale **Ernesto Berra**, ha partecipato anche il sindaco di Casale Monferrato **Giorgio Demezzi**, che ha esposto direttamente a Monferino le esigenze e le problematiche dell'**ospedale Santo Spirito**, proseguendo così in quel confronto che dura ormai da molti mesi tra i due.

*«L'assessore regionale – ha spiegato **Demezzi** – ha compreso perfettamente quali sono le nostre richieste, impegnandosi, all'interno di una riorganizzazione del settore ospedaliero piemontese che punta a evitare il dissesto, a trovare quelle **soluzioni e aggiustamenti** che permettano di **mantenere inalterati i servizi casalesi**».*

Tra i punti più importanti affrontati dal sindaco **Demezzi** quello dei **primari**: *«Il primario fa la differenza clinica, operativa e organizzativa del reparto che dirige – ha sottolineato il primo cittadino – Non è pensabile di adottare il modello delle cliniche private dove i professori arrivano, operano e se ne vanno: occorre evitare che si sfasci un sistema».*

Mentre sulle singole specializzazioni e reparti, in linea generale la **Asl AL** non ha avuto grandi sconvolgimenti e, nel particolare, a Casale Monferrato è stato **confermato il punto nascita** (con gli oltre 500 nati all'anno, infatti, rientra perfettamente nei parametri regionali) e la previsione di avere, a regime, i **quattro pediatri** previsti in organico.

Altro punto fatto emergere da **Demezzi** è quello legato a **chirurgia**: *«Avere il primario in chirurgia è fondamentale per l'esistenza stessa dell'ospedale, soprattutto in quello della nostra città dove sono stati fatti ingenti investimenti per l'inserimento di **quattro nuovi blocchi operatori**. Ritengo quindi sia necessario poter contare su un primario che provenga da un ospedale ad alta intensità e che garantisca quella preparazione indispensabile al nosocomio più importante della rete Asl AL».*

Tra gli altri punti evidenziati dal Sindaco anche quelli riguardanti il reparto di **Malattie infettive** e la nuova locazione per **Pneumologia**: *«I dieci posti letto di **Malattie infettive** – ha voluto sottolineare **Giorgio Demezzi** – devono essere salvaguardati perché sono **un'eccellenza** per l'intera Provincia: arrivano infatti pazienti da tutto l'alessandrino. Per quanto riguarda **Pneumologia**, credo sia ormai superfluo sottolineare quanto questo reparto sia importante per Casale Monferrato e per tutto il territorio. Per questo motivo*

*credo sia indispensabile pensare a **una nuova locazione**, come potrebbe essere la vecchia urologia, in modo che si possa avere **un reparto all'avanguardia**: questo piccolo investimento avrebbe un significato importantissimo per la città».*

Tutte le segnalazioni, il sindaco Demezzi le ha raccolte in una nota consegnata direttamente all'assessore regionale: «Come detto, Monferino si è dimostrato molto **disponibile al dialogo**, sottolineando però anche che la Regione ha indicato, con il Piano presentato lunedì, il quadro generale a cui dovranno attenersi le Asl e che spetterà quindi ai direttori generali studiare i singoli casi. Siamo comunque certi che **le nostre istanze**, come è successo già in passato, saranno **vagliate con la giusta attenzione**».

Casale Monferrato, 23/01/2013